



# *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Delibera n. 1**

**Seduta del 27 aprile 2023**

## **CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE**

**Oggetto: Adozione rendiconto generale 2022 ai sensi dell'art. 63 comma 6 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*”;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO**, in particolare, l'art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata “*Autorità di bacino*”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
- al comma 3 prevede che “*con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183 (...)*”;
- al comma 4 prevede che “*entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni organiche delle medesime Autorità*”;
- ai commi 5 e 6 stabilisce la composizione della Conferenza Istituzionale Permanente (in



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

seguito anche CIP) e definisce le competenze di quest'ultima, prevedendo al comma 6 lett. g) che la *Conferenza delibere (...) i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio (...), trasmettendoli per l'approvazione al Ministro della Transizione Ecologica (ex Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e al Ministro dell'Economia e delle Finanze*"

**VISTO** l'art. 64 del decreto legislativo n. 152/2006 ed in particolare il comma 1 lettera e) ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico dell'Appennino Meridionale;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* ed in particolare l'art. 6 in materia di funzioni di vigilanza e controllo ai sensi del quale *"il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare esercita la vigilanza sull'Autorità di bacino mediante la firma del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'approvazione delle deliberazioni della conferenza istituzionale permanente e l'approvazione degli atti di cui al successivo comma 4 (comma 2). (...). Lo statuto, i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio, nonché il regolamento di amministrazione e contabilità, la pianta organica, il piano del fabbisogno del personale e gli atti regolamentari generali dell'Autorità di bacino sono trasmessi per l'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (comma 4). Ai fini dell'approvazione di cui al comma 4, decorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli atti, ridotti a 30 giorni per le variazioni di bilancio, gli stessi si intendono approvati qualora non ricusati dal Ministro vigilante. Trovano comunque applicazione le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439 (comma 5)"* nonché l'art. 11 comma 2 secondo cui *"Per l'amministrazione e la contabilità l'Autorità di bacino emana apposito regolamento sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"*;

**VISTO** lo Statuto dell'Autorità di bacino, approvato con decreto n. 52 del 26 febbraio 2018 del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare l'art. 5 comma 2 lettera h) sulla competenza della CIP a deliberare i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio;

**VISTO** il D.L. 11 novembre 2022, n. 173 recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

204 e in particolare l'art. 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

**VISTO** il DPCM del 25.08.2022, recante la conferma della dott.ssa Vera Corbelli a Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a decorrere dal 14.07.2022;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e s.m.i., recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70", le cui disposizioni costituiscono il quadro di riferimento per la definizione dell'ordinamento finanziario e contabile dell'Autorità e in particolare l'art. 22 relativo al rendiconto generale, nonché le ulteriori disposizioni di legge in materia di amministrazione e contabilità pubblica richiamate nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, approvato con decreto n. 53 del 1.02.2021 dal Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Economia, ai sensi dell'art. 63 comma 6 lettera g) del d.lgs. n. 152/2006, ed in particolare le disposizioni contenute al "Capo IV - risultanze della gestione" (artt. 22-25);

**VISTA** la Delibera n. 1 del 28 ottobre 2021 con la quale la Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'articolo 63 c. 6 lett. g) del decreto 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., dell'art. 10 del d.p.r. 97/2003, dell'art. 5 c.2 lett. h) dello Statuto e dell'art. 7 c. 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, ha deliberato il bilancio di previsione 2022, successivamente approvato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439 e dell'art. 6, comma 5, del D.M. 294 del 25 ottobre 2016 dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**DATO ATTO CHE** il Segretario Generale, a chiusura dell'esercizio finanziario 2022, ha provveduto a predisporre lo schema di rendiconto generale dell'Autorità di bacino e a sottoporlo al Collegio dei revisori che, a conclusione del proprio esame, ha redatto apposita relazione, allegata allo stesso;

**DATO, ALTRESI', ATTO CHE** il rendiconto generale dell'Autorità deve essere deliberato dalla CIP entro il 30 aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 63 c. 6 lettera g) del d.lgs. 152/2006, dell'art. 38 comma 4 del d.p.r. 97/2003, dell'art. 5 c. 2 lettera h) dello Statuto e dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità e deve essere approvato dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**VISTO** il rendiconto generale e relativi allegati, che riassume le risultanze della gestione dell'esercizio finanziario riferito all'annualità 2022, redatto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, allegato alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1);



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**VISTA** la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti redatta in data 26 aprile 2023, allegata al rendiconto generale;

**VISTO** il verbale della seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 27 aprile 2023;

Tutto ciò visto e considerato,

### **DELIBERA**

#### **ART. 1 - Deliberazione del rendiconto generale**

1. Ai sensi dell'art. 63 comma 6 lettera g) del d.lgs. 152/2006, dell'art. 38 comma 4 del d.p.r. 97/2003, dell'art. 5 comma 2 lettera h) dello Statuto e dell'art. 22 comma 1 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale è deliberato il rendiconto generale riferito all'annualità 2022, con relativi allegati, allegato alla presente deliberazione in modo da formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n.1).
2. Il rendiconto generale è costituito dai seguenti documenti:
  - a) conto del bilancio;
  - b) conto economico;
  - c) stato patrimoniale;
  - d) nota integrativa
  - e) allegati:
    - la situazione amministrativa;
    - la relazione sulla gestione;
    - la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.
3. Il rendiconto generale riferito all'annualità 2022, corredato dai relativi allegati, è inviato al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e al Ministro dell'Economia e delle Finanze ai fini della successiva approvazione, ai sensi dell'art. 38 comma 4 del d.p.r. 97/2003.

Roma, 27 aprile 2023

IL PRESIDENTE  
Il Viceministro

(*On. Vanna Gava*)

  
Vanna Gava  
Ministero dell'ambiente e  
della sicurezza energetica  
VICEMINISTRO  
28.04.2023 14:34:27  
GMT+01:00

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Vera Corbelli)

  
VERA CORBELLI  
28.04.2023  
10:22:37  
GMT+01:00

**Allegato n. 1:** *rendiconto generale annualità 2022*